

UNIVERSITÀ. VOCI DI UNA RIVOLUZIONE AI VERTICI

Consorzio, Agostinis in bilico Il possibile sostituto è Di Bert

Per ora sono soltanto *rumours* ma che stanno diventando sempre più insistenti con il passare dei giorni.

Enrico Agostinis, presidente del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario, potrebbe essere sostituito. Comune di Gorizia, Provincia e Camera di commercio non sarebbero soddisfatti di come viene gestito l'ente che dovrebbe svolgere una funzione di "raccordo" fra le istituzioni e le Università di Udine e di Trieste. Interpellato sull'argomento, il presidente della Provincia Enrico Gherghetta si trincerò dietro un rigoroso "no comment": anzi non rigoroso ma rigorissimo. Non lascia trapelare nulla. Silenzio assoluto. Ma che qualcosa si stia muovendo, lo conferma anche il fatto che già trapela il nome del possibile sostituto di Agostinis che sarebbe - stando ai ben informati - il presidente di Confindustria Gorizia,



Enrico Agostinis



Gianfranco Di Bert

Gianfranco Di Bert: sarebbe affidato a lui il compito di rilanciare l'attività del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia in un momento delicato per gli Atenei presenti in città e dopo l'arrivo di Architettura in città.

Come si ricorderà, nell'ingarbugliata vicenda della gestione del Conference center il Consorzio e nella fattispecie il presidente Agostinis aveva scelto la strada del basso profilo. In pratica, fatta eccezione in un'occasione, non era mai intervenuto, nonostante ci fosse un Protocollo d'intesa (sottoscritto ancora dal precedente presidente Nicolò Fornasir) che prevedeva toccasse proprio al Consorzio la gestione della costosissima sala conferenze (meglio conosciuta come "Conference center") realizzata dalla Camera di commercio nel compendio di via Alviano. Un silenzio che, forse, non è piaciuto molto. (fra. fa.)